

Calendario

- Domenica 10/5** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo
17.30 Vespri
18.00 S. Messa in suffragio Rosa e Pietro
- Lunedì 11/5 9.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Mazza
- Martedì 12/5 **7.00** S. Messa in suffragio def. Fam. Vimercati e Pigozzi
- Mercoledì 13/5 **18.00** S. Messa in suffragio Piera e Felice
- Giovedì 14/5 9.00 S. Messa in suffragio Irma e Aldo
- Venerdì 15/5 **8.00 Adorazione**
9.00 S. Messa in suffragio Maria e Alessio
- Sabato 16/5 18.00 S. Messa in suffragio Cattaneo Adriano
- Domenica 17/5** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo
17.30 Vespri
18.00 S. Messa int. Offerente

Avvisi

- Domenica 10:** ore 15.00 Battesimi
- Lunedì 11:** ore 20.30 S. Rosario in chiesa
- Martedì 12:** ore 20.45 S. Rosario in via Bertacchi 8
- Mercoledì 13:** ore 21.00 In Cattedrale festa della Dedicazione
- Giovedì 14:** ore 20.45 S. Rosario in via M. Anzi 5/A
- Venerdì 15:** ore 20.45 S. Rosario in chiesa
- Sabato 16:** ore 9.30 Riunione Gruppo Liturgico
ore 14.00 Ritiro genitori e ragazzi di IV elementare
ore 20.45 S. Rosario alla Grotta
- Domenica 17:** ore 10.00 S. Messa di 1^a Comunioni



le campane di san giuliano

Supplemento n° 7 de "Le Campane di San Giuliano" n° 145 Marzo 2015

DOMENICA 10 MAGGIO - VI DOMENICA DI PASQUA - II SETT. SALTERIO

“PERCHE’ LA MIA GIOIA SIA IN VOI”

(Atti 10, 25-26.34-35.44-48; Salmo 98; 1 Giovanni 4,7-10; Giovanni 15,9-17;)

Il Signore Gesù ci ha dato il comandamento di amarci gli uni gli altri come Lui ci ha amato e ci invita ad osservare questo comandamento per comunicarci la Sua gioia e perché la nostra gioia sia piena. Amare è, dunque, la piena realizzazione dell'uomo.

Se non si ama si resta aridi, si diventa funzionari, burocrati delle relazioni.

Certo, non è facile amare tutti, con qualcuno si fa proprio tanta fatica. E allora dovremmo chiarirci un po' il concetto di "amore".

L'amore più grande che possiamo avere per gli altri, dice Gesù, è dare la vita. Per quale scopo?

Alla fine, per aiutare l'altra persona ad andare in Paradiso.

Ma anche per farle gustare la gioia di Gesù già su questa terra.

"Dio è amore" ci dice San Giovanni nella seconda lettura, e conformarci a Dio è precisamente la nostra felicità.

Noi possiamo inseguire tante felicità; possiamo anche essere un po' appagati dall'aver ottenuto quello che desideravamo.

Ma se questo non rientra nel progetto di amore e di salvezza pensato da Dio lascerà presto l'amaro in bocca.

Solo la gioia che viene da Gesù dona una dimensione diversa alla nostra gioia, che diventa una presenza costante nella nostra vita, anche nelle avversità e nelle tribolazioni, perché scaturisce dall'affidarsi completamente a Dio, abbandonandosi alla Sua volontà, accolta e vissuta come il meglio pensato per noi.

E' la serenità di Gesù sulla Croce.

Don Roberto

Terremoto in Nepal: la colletta della Caritas diocesana

La presidenza della Conferenza episcopale italiana (Cei), a nome dei vescovi, ha voluto rinnovare la profonda partecipazione alle «sofferenze delle popolazioni del Nepal». Per aiutarle, dopo lo stanziamento di tre milioni di euro dai fondi dell'otto per mille, la Presidenza ha indetto una colletta nazionale, in tutte le chiese italiane, domenica 17 maggio. La raccolta vuol essere un «segno della concreta solidarietà di tutti i credenti» in un momento di estrema gravità. Il Paese asiatico è allo stremo. «Nonostante le permanenti difficoltà di accesso, operatori Caritas hanno potuto raggiungere 4 distretti fuori da Kathmandu: Gorkha, Sindapalchowk, Nuwakot e Kavre. Intanto prosegue anche la distribuzione di generi di prima necessità nella capitale, in particolare acqua, cibo, teloni e tende per ripari temporanei. Continua a piovere e l'esigenza di ripararsi resta una priorità per i tanti sfollati ancora in strada».

INIZIANO I PREPARATIVI PER I LABORATORI DEL GREST!

Come tutti gli anni, mentre i giovani si stanno già preparando per animare con la storia e i giochi i pomeriggi dei nostri ragazzi, anche le mamme e altri volontari stanno organizzando i laboratori che impegneranno i ragazzi nei pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 15 alle 16.

Le attività del GREST sono fissate dal 15 giugno al 3 luglio (la terza e quarta settimana di giugno e la prima di luglio).

Vogliamo avvisare tutti che **MERCOLEDÌ' 20 alle ore 21.10** (dopo il rosario del mese di maggio) ci troveremo in oratorio con tutte le persone disponibili a dare una mano per organizzare i laboratori.

Sono invitate tutte le persone di buona volontà (mamme, nonne, nonni, amici, giovani e meno giovani...) che vogliono collaborare in qualche modo: con le idee per i lavoretti da realizzare, con la disponibilità anche solo per alcuni dei giorni del grest, con materiali e oggetti utili per le attività, e...chi più ne ha, più ne metta! Vi aspettiamo numerosi.

Il tema di quest'anno: "TUTTI A TAVOLA"

Per informazioni telefonare a Marilena: 333.1105379

Siria il triste primato 7,6 milioni di sfollati

Sono circa 38 milioni gli sfollati, con un aumento del 14,1 per cento rispetto al 2013. Il 60 per cento dei nuovi sfollati (11 milioni) è concentrato in soli 5 Paesi. Oltre alla Siria, l'Iraq, il Sud Sudan, la Repubblica democratica del Congo e la Nigeria. L'Iraq è il Paese ad aver registrato il più forte aumento di nuovi sfollati nel 2014. Sono stati, infatti, 2,2 milioni gli iracheni costretti a lasciare le loro case a causa dell'offensiva dello Stato islamico.

CATECHISMO IN PILLOLE

LA CHIESA (4°)

Continuità e novità

Nella coscienza dei primi cristiani c'è la consapevolezza che la vocazione di Israele e della Chiesa sono sostanzialmente identiche: accogliere il dono di Dio che distingue momentaneamente dalla massa, per creare il nucleo attorno a cui possa ricrearsi l'unità e la perfezione dell'insieme. Ma c'è anche la convinzione di una insopprimibile novità: **La Chiesa è il nuovo Popolo di Dio**. Ed ecco i tratti principali di questa novità:

La Chiesa è il popolo di Cristo e pone al centro della propria fede la Parola di Gesù, non la parola di Mosè. L'A.T. è letto in modo nuovo, prendendo luce dalla vita e dalle parole di Gesù.

La Chiesa è il popolo della nuova legge, non più legato alla legge di Mosè: il cristiano ha ormai come unica legge la sequela di Gesù.

La Chiesa non è un popolo che attende il Messia: il Messia è già venuto, il tempo messianico è già in svolgimento e le promesse sono compiute.

La Chiesa è il popolo dei salvati da Gesù, un popolo redento dalla sua Croce e radunato dalla fede in Lui.

La Chiesa è un popolo universale, aperta a tutti gli uomini. Per appartenere all'antico popolo di Dio le condizioni erano due: la fede e la razza. Per appartenere alla Chiesa basta la fede. La via di Dio ha sempre seguito questa progressività: dall'uno ai pochi, ai molti, a tutti. Gesù viene nel mondo come nuovo Adamo per iniziare l'ultimo e definitivo tragitto della storia che riporterà tutti all'unità attorno a Dio, attraverso la Chiesa, e realizzerà il progetto di Dio di ricapitolare in Cristo tutte le cose.

(a cura di Tania e Carla)